



UNIVERSITÀ CUSANO

Insegnamento	Storia contemporanea del paesaggio e del territorio
Livello e corso di studio	CdS L-40 in Scienze sociali
Settore scientifico disciplinare (SSD)	HIST-03/A
Anno Accademico	2025/2026
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Beatrice Tramontano Nickname: beatrice.tramontano Email: beatrice.tramontano@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-sociologica
Presentazione	Il corso di storia contemporanea del paesaggio e del territorio intende offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tematiche inerenti al paesaggio e al territorio, legate a particolari contesti ed eventi della storia dell'Italia contemporanea, a partire dal periodo risorgimentale fino ai nostri giorni, fornendo strumenti analitici e chiavi di lettura. Le diverse lezioni saranno suddivise in filoni tematici, offrendo strumenti interpretativi della realtà contemporanea e una panoramica dettagliata delle principali posizioni e letture storiografiche. Tra i temi trattati: nazione e territorio, uso e proprietà della terra, Italia agricola, questione meridionale, agricoltura e fascismo, aspetti problematici del paesaggio e del territorio italiani contemporanei.
Obiettivi formativi disciplinari	Il corso di storia contemporanea del paesaggio e del territorio ha i seguenti obiettivi formativi: 1. Illustrare e far acquisire familiarità con i concetti di paesaggio e territorio nei secoli XIX-XXI; 2. Approfondimento storiografico; 3. Illustrare e far acquisire conoscenze sulle caratteristiche del territorio e del paesaggio italiano; 4. Fornire spunti interdisciplinari per un'analisi più ricca e complessa; 5. Fornire strumenti analitici e interpretativi della realtà del paesaggio e del territorio contemporanei.
Prerequisiti	E' richiesto agli studenti di riprendere lo studio a livello manualistico della storia contemporanea italiana a partire dal periodo risorgimentale. Comunque non sono richiesti specifici prerequisiti d'accesso al corso.
Risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino)	Conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente avrà dimostrato di possedere familiarità con i concetti di paesaggio e di territorio, e con la metodologia storiografica legata allo studio delle fonti. Avrà inoltre acquisito familiarità con la storia e le caratteristiche del territorio e del paesaggio agrario italiano. Sarà inoltre in possesso di un quadro complessivo di conoscenze relative al dibattito storiografico nato intorno ai concetti di paesaggio e di territorio a partire dal XIX secolo fino ai giorni nostri e di conoscenze relative ad alcuni eventi e tematiche della storia italiana contemporanea esaminati dal punto di vista del rapporto tra l'uomo e il paesaggio/territorio. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di creare collegamenti critici tra le tematiche e, tramite le E-tivity, avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con il docente e con gli altri studenti. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà in grado di riconoscere e ricostruire le dinamiche di trasformazione che hanno interessato il paesaggio e il territorio italiani, di soffermarsi sulla critica storiografica e di sviluppare una propria rielaborazione critica dei temi storici affrontati nel corso. Autonomia di giudizio Durante e al termine dello studio del corso lo studente, grazie alle conoscenze acquisite e alle capacità critiche sviluppate, potrà valutare in maniera autonoma gli sviluppi e le trasformazioni del rapporto tra l'uomo e il paesaggio/territorio, contestualizzandoli in rapporto ai diversi periodi storici e alle diverse interpretazioni storiche.

	Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni sui temi studiati nel corso e di descrivere le problematiche e le interpretazioni di alcuni dei principali avvenimenti della contemporaneità legati al paesaggio e al territorio. Capacità di apprendimento Al termine del corso lo studente sarà in possesso degli strumenti necessari a proseguire gli studi in ambito sociologico, storico e di altre discipline umanistiche.
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme alle slide e alle dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Per ogni lezione vengono proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende lezioni riassuntive e/o di approfondimento dei contenuti dei diversi moduli della materia. In particolare, il Corso di Storia contemporanea del paesaggio e del territorio prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 240 ore così suddivise: - circa 180 ore di Didattica Erogativa (DE) per la visualizzazione del materiale videoregistrato e lo studio delle dispense; - circa 60 ore di Didattica Interattiva (DI) per l'esecuzione dei test di autovalutazione. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente, dedicando circa 20 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	Modulo 1 – Paesaggio e territorio: introduzione ai concetti, origini, definizioni e metodologia – Presentazione del corso: struttura, contenuto e note metodologiche; 1. Origini e sviluppo storico del termine «paesaggio»; 2. Definizione di «territorio»; 3. Dal territorio al paesaggio, dal paesaggio al territorio; 4. Metodologia storica del paesaggio e del territorio; 5. Storia del territorio e storia del paesaggio; 6. L'uso delle fonti. Modulo 2 – La storia scopre il paesaggio: sviluppi del rapporto tra geografia e storia – 1. Dalla stagione romantica ai paesaggi della scienza; 2. Dalla stagione romantica al positivismo; 3. La geografia umana di Paul Vidal de la Blache; 4. La <i>Landesgeschichte</i>; 5. La rivoluzione delle <i>Annales</i>; 6. Marc Bloch e Fernand Braudel; 7. Ricezione della storiografia del paesaggio in Italia tra fascismo e secondo dopoguerra; 8. Emilio Sereni e il nuovo indirizzo storiografico; 9. Letture strutturali; 10. La rivincita della forma e la geografia culturale; 11. Microstoria ed ecostoria. Modulo 3 – Caratteristiche del territorio e del paesaggio agrario italiano – 1. Rapporto storico tra agricoltura e paesaggio; 2. Aspetti territoriali ed economico-sociali dell'Italia postunitaria; 3. I sistemi agrari; 4. Aspetto e trasformazione dei paesaggi rurali italiani; 5. Sviluppi dell'agricoltura dopo la rivoluzione energetica; 6. Le bonifiche e l'«intervento straordinario». Modulo 4 – La "questione della terra": proprietà collettive e usi civici in epoca pre e post unitaria – 1. Introduzione al concetto di «beni comuni»; 2. Proprietà collettive e usi civici in Italia; 3. Lo smantellamento dei vincoli comunitari. Modulo 5 – Il ruolo del territorio e la sua rappresentazione cartografica nella costruzione identitaria: l'idea di nazione italiana a partire dal Risorgimento – 1. L'idea di nazione e il suo legame con il territorio; 2. L'«Idea d'Italia» attraverso la carta geografica nel periodo risorgimentale; 3. L'«Idea d'Italia» attraverso la carta geografica dopo l'Unità; 4. L'«Idea d'Italia» attraverso la carta geografica tra la Grande Guerra e il fascismo. Modulo 6 – Unificazione o divisione territoriale? La questione meridionale come questione territoriale – 1. Il nuovo Stato italiano e l'«unificazione incompleta»; 2. Origini della «questione meridionale»; 3. Similitudini e differenze territoriali, economiche, sociali tra Nord e Sud; 4. Sviluppi della questione meridionale. Modulo 7 – Propaganda e ideologia ruralista del regime fascista: la battaglia del grano e la bonifica integrale – 1. L'ideologia ruralista del regime; 2. Mussolini e il mito del contadino; 3. Ruralismo e politica demografica; 4. Il paesaggio come specchio della trasformazione della patria; 5. La battaglia del grano; 6. La bonifica integrale. Modulo 8 – La realtà paesaggistica e territoriale della città di Roma: dalle trasformazioni in epoca postunitaria alla nascita delle borgate – 1. Trasformazioni di Roma in epoca postunitaria; 2. Alla periferia di Roma: le borgate; 3. Condizioni di vita nelle borgate; 4. I villaggi Pater per le famiglie numerose: il caso di Acilia. Modulo 9 – Esempi contemporanei di sfruttamento del territorio in Campania: il paesaggio delle ecocamorre e il "Villaggio Coppola" sul litorale domizio – 1. L'«antimodello» di sviluppo del territorio; 2. Le

	politiche per il Sud e il territorio negato; 3. La terra, il cemento, i rifiuti; 4. Da imprenditori a decisori: la camorra pianificatrice; 5. Caratteristiche del litorale domizio; 6. Il Villaggio Coppola. Etivity – Approfondimento su aspetti specifici delle tematiche trattate nei diversi moduli
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui la docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. TESTI CONSIGLIATI PER LO STUDIO MANUALISTICO DELLA STORIA CONTEMPORANEA - G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Storia contemporanea. L'Ottocento</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o altra edizione) - G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Storia contemporanea. Il Novecento</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o altra edizione) BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE DEL CORSO - M. Agnoletti, <i>Caratteristiche e stato di conservazione del paesaggio storico</i>, in M. Agnoletti (a cura di), <i>Paesaggi rurali storici. Per un catalogo nazionale</i>, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 5-103. - M. Armiero, R. Biasillo, W. Graf von Hardenberg, <i>La natura del duce. Una storia ambientale del fascismo</i>, Einaudi, Torino, 2022 - C. Aveta, G. Feola, "Villaggio Coppola" sul litorale domizio: un paradiso perduto tra degrado urbanistico e problemi sociali, in a cura di F. Capano, M. I. Pascariello, M. Visone, <i>La Città Altra. Storia e immagine della diversità urbana: luoghi e paesaggi dei privilegi e del benessere, dell'isolamento, del disagio, della multiculturalità</i>, CIRICE, 2018, pp.1725 -1734 - A. M. Banti, <i>L'età contemporanea. Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009 - F. Barbagallo, <i>La questione italiana. Il Nord e il Sud dal 1860 a oggi</i>, Laterza, Roma-Bari, 2013 - P. Bevilacqua, <i>Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi</i>, Donzelli editore, Roma, 1993 - E. Boria, M. B. Mennini, <i>La carta geografica come veicolo dell' "Idea d'Italia" nel periodo risorgimentale</i>, Studi e Ricerche socio-territoriali, Napoli, 1(2011) pp. 149-196 - G. Corona, R. Sciarone, <i>Il paesaggio delle ecocamorre</i>, Meridiana No. 73/74, ECOCAMORRE (2012), Viella, pp. 13-35 - G. Corona, <i>Breve storia dell'ambiente in Italia</i>, il Mulino, Bologna, 2015 - A. Di Michele, <i>I diversi volti del ruralismo fascista</i>, Italia contemporanea", giugno 1995, n. 199 - G. Fusco, <i>Ai margini di roma capitale. Lo sviluppo storico delle periferie: San Basilio come caso di studio</i>, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2013 - G. Pescosolido, <i>La questione meridionale in breve. Centocinquante anni di storia</i>, Donzelli editore, Roma, 2017 - C. Tosco, <i>Il paesaggio come storia</i>, il Mulino, Bologna, 2017 - E. Turri, <i>Il paesaggio degli uomini. La natura, la cultura, la storia</i>, Zanichelli, Bologna, 2003 - E. Turri, <i>Semiologia del paesaggio italiano</i>, Marsilio Editori, Venezia, 2014 (1 edizione 1979, Longanesi & C.) - V. Vidotto, <i>Roma contemporanea</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006.
Modalità di valutazione	L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta e/o orale tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio, la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività di approfondimento (e-tivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di apprendimento autonomo, le abilità comunicative e la capacità di trarre conclusioni. La prova scritta prevede alcune domande a risposta aperta. La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare il livello di preparazione dello studente.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con la docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.